PA 6166

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO

ADOTTATO CON D. di G. REGIONALE N°62 10 del 24/11/1987

Copia conforme all'Originale
dell'Ufficio Urbanistica e Ambiente
(Ing. Alfonso Alagia)

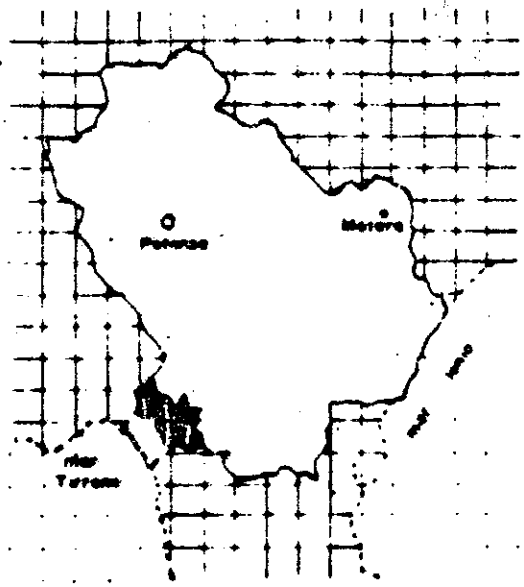
PIANO TERRITORIALE-PAESISTICO DI AREA VASTA

MASSICCIO DEL SIRINO (LAURIA-LAGONEGRO-NEMOLI)

Gruppo di progettazione
arch. F. ZACCARA (CAUN) -inc.-
ing. A. BIANCO -inc.-

Consulenti
dr. P. CASALETTO
dr. P. MOLES

Collaboratori
ing. C. VETROMILE
ing. G. CONTE
arch. R. TADDEI



Presidente Giunta Reg.
dr. G. MICHETTI
Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici
dr. M. COMODO
Gruppo di coordinamento
ing. A. ALAGIA-cgr-
arch. V. CAPPIELLO
arch. L. FELICETTI
ing. B. LORUSSO
ing. F. TATARANNI
arch. R. VOTTA
Consulenti
prof. arch. G.L. NIGRO
prof. arch. A. RESTUCCI
arch. G. BIANCHI - collab.

CARTE DI ANALISI

AN1	AN2.1	AN2.2	AN2.3						AN3	AN4	AN5	AA1
AA2	AA3	AI1	AI2.1	AI2.2	$AI2.3_1$	$AI2.3_2$	$AI2.3_3$	$AI2.3_4$	AI3	AP1		

CARTE DI SINTESI

ST1	ST2	ST3	S1	S2								

CARTE DI PROGETTO

P1	P2											

ARCHIVIO 85028

C ALLEGATO ALLA NORMATIVA DI ATTUAZIONE

ALLEGATO C.1

ELEMENTI D'INTERESSE NATURALISTICO-BIOLOGICO

SCHEDA N.1

FUSTAIA DI FAGGIO

AREE:	Castagnareto, V.della Nevera, Sirino, V. del Palummo, V. dei Porcili, Spalla d'Imperatrice, Lago Zapano, Lago Laudemio, T.pa di Giugulieddo, Bosco La Conserva, L'Abete, Il Gavitone, Spalla dei Capri, Serra Orticosa, Masseria Zoccolo, Destra di Tornesiello, Valle Nocara, Fosso della Zaccana
COMUNI:	Lagonegro, Lauria
CARATTERISTICHE:	Sono boschi con fisionomia coetanea e pura. Sono ubicati nella parte più alta della montagna, prediligendo le pendici esposte a Nord.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

La faggeta pura non s'identifica con l'ultimo stadio dell'evoluzione (fase climax). In passato gl'interventi dell'uomo hanno determinato importanti modificazioni nella composizione floristica della fustaia, rarefacendo o eliminando del tutto l'abete bianco. Le fustaie di faggio sono trattate a tagli successivi.

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale e privata
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico

SCHEDA N.2

CEDUI DI FAGGIO

AREE	Castello Starsia, Bosco Canicella, Monte Gurmara, Alzo del Castello, Niella, V. Sicilineo, Bosco Baresano, Chiapplone, Verneto, Rocca Rossa, Samuele, Caiafa
COMUNI	Lauria, Lagonegro
CARATTERISTICHE	Sono boschi che, dall'originaria fustaia, sono stati trasformati in cedui per cause antropiche. Sulle cime dei monti e nelle zone esposte ai venti assumono la forma di cespuglio. Il turno di taglio dei cedui è di 20 anni nella provincia di Potenza.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Si dovrebbe, come in parte viene fatto, aumentare il lavoro di conversione dei cedui in fustaia.

VALORE ASSEGNATO	Medio
PROPRIETA'	Comunale e privata
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico

SCHEDA N.4

CEDUI DI CADUCIFOGLIE (A PREVALENZA DI QUERCE, CASTAGNO, ONTANO, CARPINO, ACERO, ORNIELLO)

AREE	Cultria, Bombassa, Costa S. Filippo, Le Coste, Torrente Caffaro, Castagnara, Il Bosco, Ipnoi, Coste S. Maria, Serra Rotonda, M. Pisco, Timpa Bruciata, Fosso Nananana, Manca Frascina, Masseria Forte, La Nocara, Granpollinara, Pietrasanta, Campo La Fossa, Lo Schitto, Coste di Pasquarella
COMUNI	Lagonegro, Nemoli, Lauria
CARATTERISTICHE	Sono boschi che originariamente erano costituiti da fustaie e successivamente convertiti a ceduo per ottenere un reddito più immediato. La conversione ha interessato principalmente i boschi privati. Il turno dei cedui per le querce è di 15 anni e per il castagno è di 12 anni nella provincia di Potenza.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

I cedui di latifoglie sono danneggiati dal pascolo irrazionale e devastante perchè legati ad aziende agricole alle quali forniscono la maggior parte della produzione foraggera per gli animali.

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale e privata
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico

SCHEDA N.3

FUSTAIE DI CADUCIFOGLIE (A PREVALENZA DI QUERCE, CASTAGNO, ONTANO, CARPINO, ACERO, ORNIELLO

AREE	Madama Angiolillo, Spina, Masseria Ventrona, Calanchi, Il Cavallo, Arenazza, La Neviera, L'Ariannaccia, La Coddatella, Casalino, T.ne Rosso, Verneta, Le Tre Castagne, Castagnareto, Carcuni, Masseria Pippariello, Nicola, Pennarone, Raffi, Fosso Salomone, Cognole, Tre Confini
COMUNI	Lagonegro, Nemoli, Lauria
CARATTERISTICHE	Sono boschi misti ove le querce, e tra queste il cerro, sono le specie più rappresentative. Per i boschi in buono stato vegetativo e di proprietà comunale prevale il governo a fustaie con tagli successivi.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

I boschi, di querce e misti, non sono in ottimo stato vegetativo. Essi, infatti, sono in massima parte degradati, irregolari per forma di governo e di struttura, danneggiati dal pascolo irrazionale. Presentano, inoltre, ampie superfici nude.

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale e privata
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico

SCHEDA N.5

CONIFERE

AREE	Serra della Rotonda (Lauria) e Bersaglio (Lagonegro)
COMUNI	Lauria e Lagonegro
CARATTERISTICHE	Sono degli impianti artificiali la cui età si aggira intorno ai trenta anni con pinete che raggiungono i 10-15 metri di altezza. La specie principale è il pino sacro.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Sono impianti che vanno protetti dagli incendi perchè molto vulnerabili

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale (Lauria) e privata
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico

SCHEDA N.6

FORMAZIONI MISTE (LATIFOGLIE, CONIFERE)

AREE	Monte La Spina
COMUNI	Lauria
CARATTERISTICHE	Formazione mista costituita da faggio (80%) allo stato di fustaia degradata e da pino loricato (20%). In questa stazione il pino loricato scende, insieme al faggio, fino a quota 850 mt. e s'inserisce, a gruppi ed a strisce, nella faggeta, pur presidiando i punti in cui più critica è la possibilità di evoluzione del substrato; il faggio s'insedia nelle vallecole, il pino sui costoni rocciosi, sui crinali, sui detriti di falda.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

E' l'unica stazione italiana in cui il pino loricato ha un portamento abbastanza vigoroso, un ottimo stato vegetativo con ottimi accrescimenti e nel diametro e nell'altezza e la rinnovazione è presente quasi dappertutto. Specie in passato vi sono stati molti tagli abusivi.

VALORE ASSEGNATO	Eccezionale
PROPRIETA'	Comunale
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico, Riserva Naturale ai sensi della legge regionale 25/5/1980 n. 42

SCHEDA N.7

LATIFOGLIE SEMPREVERDI MEDITERRANEE (A PREVALENZA DI LECCIO GOVERNATO A CEDUO)

AREE	Manca del Conte, Timpone Pizzuto, Monte Rotondo, Fortino, Passo La Collina, Timpa Foraporta, La Calda, Manca Fugsciolo, Collatelle, Villa Aldinio, Madonna degli Angeli, Ponte della Pietra, Grarette
COMUNI	Lagonegro
CARATTERISTICHE	E' un bosco a prevalenza di leccio; è una macchia, cioè, di tipo primario che ricopre le zone più scoscese e rocciose del territorio. Esso s'insedie laddove altre specie non potrebbero insediarsi.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

La macchia costituisce un ecosistema particolarmente vulnerabile, la cui stabilità è molto fragile perchè facilmente attaccabile da fattori climatici (siccità estiva) e da fattori antropici come il pascolo ed il fuoco.

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale e privata
VINCOLI	Idrogeologico

SCHEDA N.8

RIMBOSCHIMENTI

AREE	Tornesiello, Lago della Rotonda
COMUNI	Lauria
CARATTERISTICHE	Sono dei rimboschimenti giovani dell'età media di 8 anni. Le principali specie impiegate sono la pseudosega, il pino loricato, ceduo fra le conifere e acero, orniello, ontano, nocciolo, noce e castagno fra le latifoglie

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Sono chiamati rimboschimenti perchè, secondo il significato della parola, sono stati ricostituiti i boschi laddove in precedenza erano stati distrutti per varie cause. Sono impianti che hanno bisogno di cure colturali e di protezione dal pascolo.

VALORE ASSEGNATO	Elevato
PROPRIETA'	Comunale
VINCOLO	Idrogeologico

SCHEDA N.9

RISERVA DI MONTE LA SPINA

AREE	Monte La Spina
COMUNI	Lauria
CARATTERISTICHE	Formazione mista costituita da faggio (80%) allo stato di fustaia degradata e da pino loricato (20%). In questa stazione il pino loricato scende, insieme al faggio, fino a quota 850 mt. e s'inserisce, a gruppi ed a strisce, nella faggeta, pur presidiando i punti in cui più critica è la possibilità di evoluzione del substrato; il faggio s'insedia nelle vallecole, il pino sui costoni rocciosi, sui crinali, sui detriti di falda.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

E' l'unica stazione italiana in cui il pino loricato ha un portamento abbastanza vigoroso, un ottimo stato vegetativo con ottimi accrescimenti e nel diametro e nell'altezza e la rinnovazione è presente quasi dappertutto. Specie in passato vi sono stati moltui tagli abusivi.

VALORE ASSEGNATO	Eccezionale
PROPRIETA'	Comunale
VINCOLI ESISTENTI	Idrogeologico, Riserva Naturale ai sensi della legge regionale 25/5/1980 n. 42

SCHEDA N.10

RISERVA DEL LAGO LAUDEMIO

AREE	Lago Laudemio o Remmo
COMUNI	Lagonegro
CARATTERISTICHE	La riserva è costituita dal piccolo lago di origine glaciale e dalle pendici circostanti. La fauna del lago comprende trote, salamandre ed altre specie lacustri. La flora delle pendici è costituita principalmente dal faggio, dalla VICIA SERINICA e dall'ASTRAGALUS SIRINICUS, specie, queste ultime, endemiche perchè non presenti altrove per cui vengono considerate un endemismo vicariante della Vicia Argentea dei Pirenei, oggi in via di estinzione.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

La zona è fortemente antropizzata per la presenza di turismo invernale e del pascolo estivo. La conservazione dell'ecosistema è continuamente minacciata.

VALORE ASSEGNATO	Eccezionale
PROPRIETA'	Comunale
VINCOLI	Idrogeologico, paesaggistico. Riserva naturale ai sensi della legge regionale 25/5/1980 n. 42

SCHEDA N.11

FAGGETA AL LIMITE DELLA VEGETAZIONE ARBOREA

AREE	Monte Sirino
COMUNI	Lagonegro
CARATTERISTICHE	E' una faggeta di tipo particolare. Piante non molto sviluppate, molto fitte ed addossate l'una all'altra con un verso fortemente inclinato in direzione del vento. Bosco ubicato al limite della vegetazione arborea su pendici in forte pendenza ed esposte a tutti gli agenti atmosferici.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

E' una formazione molto delicata per l'ubicazione. Se viene manomessa o se l'uomo dovesse minimamente modificare il suo equilibrio, il suo avvenire sarebbe compromesso.

VALORE ASSEGNATO	Eccezionale
PROPRIETA'	Comunale
VINCOLI	Idrogeologico
NOTE	Area non cartografata

SCHEDA N.12

ALBERI DI NOTEVOLE INTERESSE NATURALISTICO

AREE	Bonfiglio	
COMUNI	Lagonegro	
CARATTERISTICHE	Specie:	CASTANEA SATIVA
	Età presumibile:	anni 100
	Circonferenza:	mt. 7,30
	Altezza:	mt.20
	Posizione:	isolata
VALORE ASSEGNATO	Eccezionale	
PROPRIETA'	Privata	
VINCOLI	Idrogeologico e paesaggistico	
NOTE	Elementi non cartografati	

SCHEDA N.13

ALBERI DI NOTEVOLE INTERESSE NATURALISTICO

AREA	Castagnareto	
COMUNI	Lagonegro	
CARATTERISTICHE	Specie:	ACER OPALUS (Acero napoletano o fico)
	Età presumibile:	anni 100
	Circonferenza:	mt. 5
	Altezza:	mt.18
	Posizione:	in gruppo
VALORE ASSEGNATO	Eccezionale	
PROPRIETA'	Comunale	
VINCOLI	Idrogeologico e paesaggistico	
NOTE	Elementi non cartografati	

SCHEDA N.14

ALBERI DI NOTEVOLE INTERESSE NATURALISTICO

AREE	Niella
COMUNI	Lagonegro
CARATTERISTICHE	Specie: TAXUS BACCATA (Tasso) Età presumibile: anni 100 Circonferenza: mt. 1,80 Posizione: isolata
VALORE ASSEGNATO	Eccezionale
PROPRIETA'	Privata
VINCOLI	Idrogeologico e paesaggistico
NOTE	Elementi non cartografati

SCHEDA N.15

ALBERI DI NOTEVOLE INTERESSE NATURALISTICO

AREE	Via Roma	
COMUNI	Lauria	
CARATTERISTICHE	Specie:	POPULUS NIGRA (Pioppo Nero)
	Età presumibile:	anni 300
	Circonferenza:	mt. 6,10
	Altezza:	mt. 30
	Posizione:	isolata
VALORE ASSEGNATO	Eccezionale	
PROPRIETA'	Comunale	
VINCOLI	Nessuno	
NOTE	Elementi non cartografati	

ALLEGATO C.2

ELEMENTI D'INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO

SCHEDA N.1

INSEDIAMENTI URBANI STRATIFICATI E COMPIUTI

AREE centri storici di Lauria, Lagonegro e Nemoli

COMUNI Lauria, Lagonegro e Nemoli

CARATTERISTICHE Tali elementi areali, riportati negli stralci in scala 1:5.000 allegati alla tav. AA2, costituiscono le aree urbane di antico impianto dei tre centri urbani principali ricadenti nel territorio del Piano.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali aree costituiscono il tessuto urbanistico storico dei tre comuni di cui sopra. Essi includono, al loro interno, elementi puntuali (chiese, palazzi) soggetti a vincolo ai sensi della l. 1089. Gli insediamenti urbani stratificati e compiuti vanno sottoposti a normative ed interventi di recupero con la redazione di appositi Piani Urbanistici Attuativi.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.2

INSEDIAMENTI URBANI CONSOLIDATI

AREE	Aree di consolidata espansione urbana dei tre centri di Lauria, Lagonegro e Nemoli e della frazione Pecorone, in agro di Lauria
COMUNI	Lauria, Lagonegro e Nemoli
CARATTERISTICHE	Tali elementi areali, riportati negli stralci in scala 1:5.000 allegati alla tav. AA2, costituiscono le aree ove nel ventennio trascorso si è determinata l'espansione urbana dei centri.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Il tessuto urbano di tali aree, da salvaguardare perchè ormai costituente parte integrante del paesaggio antropizzato del territorio del Piano, va migliorato in termini morfologici e funzionali.

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.3

INSEDIAMENTI URBANI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO

AREE	Adiacenze dei tre centri urbani di Lauria, Lagonegro e Nemoli; Frazioni Galdo, Monte Galdo, Seluci, Cogliandrino, Tempone della Seta (Lauria)
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE	Tali aree non rivestono particolare interesse dal punto di vista storico-architettonico

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

VALORE ASSEGNATO non attribuito

SCHEDA N.4

AREE NON EDIFICATE IN AMBITO INSEDIATIVO

AREE	Trattasi di aree, utilizzate e non utilizzate, riportate nella tav. AA2 costituite da verde attrezzato (giardini pubblici) o da spazi non edificati all'interno o in adiacenza ai tre centri urbani di Lauria, Lagonegro e Nemoli.
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE	Si veda la descrizione riportata alla voce AREE

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Le aree non edificate utilizzate (giardini pubblici) costituiscono elementi di caratterizzazione morfologica dei centri urbani.
Le aree non edificate non utilizzate rivestono interesse per la rispondenza, anche se in termini solo potenziali, ai criteri di cui sopra.

VALORE ASSEGNATO	Aree non edificate utilizzate: elevato Aree non edificate non utilizzate: medio

SCHEDA N.5

INSEDIAMENTI SPARSI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO

AREE — Tali insediamenti sono riportati nella tav. AA2 ed interessano i territori comunali di Lauria e Nemoli.

COMUNI — Lauria, Nemoli

CARATTERISTICHE — Trattasi di piccoli insediamenti, un tempo fondati su una base economica di tipo prevalentemente agricola ed oggi su una base economica mista (agricola, di servizio, di attività edilizie), in fase di consolidamento.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali insediamenti costituiscono in termini di rarità (rispetto al territorio del Piano ed a quello regionale) elementi di interesse ai fini del mantenimento delle caratteristiche qualificanti, anche in termini morfologici, del sistema insediativo.

VALORE ASSEGNATO — medio

SCHEDA N.6

MASSERIE

AREE	Tali elementi puntuali, riportati nella tav.AA2, interessano le aree di Valle del Salomone (Lauria), S. Crispino (Lauria), I Murgi (Lauria), Timpone della Seta (Lauria), Castagnara (Lauria).
COMUNI	Lauria
CARATTERISTICHE	Trattasi di masserie, la cui costruzione risale alla fine dell'800 o ai primi del '900.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi puntuali assumono un notevole interesse per il loro valore testimoniale, di appratenenza a sistema e per il possibile riuso in termini turistici.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.7

CASELLI FERROVIARI ABBANDONATI

AREE	n. 5 caselli ferroviari disposti lungo la linea delle Ferrovie Calabro-lucane, attualmente dismessa e parzialmente smantellata, nel tratto Lagonegro-Lauria Galdo, come riportati nella tav.AA2
COMUNI	Lagonegro, Lauria
CARATTERISTICHE	Costituiscono edifici singoli di un certo interesse per il loro valore testimoniale e per l'appartenenza a sistema

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Si veda la voce "caratteristiche"

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.8

VIADOTTO FERROVIE CC.LL. VAIETO

(PONTE DELLO STUDENTE)

AREE	Località Vaieto
COMUNI	Laconegro
CARATTERISTICHE	Opera di particolare pregio, realizzata alla aaa fine degli anni '20. E'costituita da un viadotto di n°6 campate ad arco in cemento armato su pile in muratura di pietrame a faccia vista di ottima fattura.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

L'opera assume una forte valenza ambientale nel paesaggio circostante, costituendone, ormai, un codificato segno antropico.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.8

TRATTURI MONTANI

AREE	I tratturi montani, riportati nella tav.AA2, interessano i territori comunali di Lauria e Lagonegro nelle zone interessanti il Massiccio del Sirino.
COMUNI	Lauria, Lagonegro
CARATTERISTICHE	Trattasi di antiche mulattiere dirette alla Madonna del Sirino e provenienti da Nemoli, Lagonegro e Lauria. (Una dettagliata descrizione dei tracciati è riportata in allegato alla Relazione del Piano)

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi lineari assumono interesse per il loro valore testimoniale e per il loro possibile riuso in termini turistico-escursionistici.

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.9

TRATTURI PEDEMONTANI

AREE	I tratturi pedemontani, riportati nella tav. AA2, interessano, prevalentemente, i territori comunali di Lauria e Lagonegro.
COMUNI	Lauria e Lagonegro
CARATTERISTICHE	Trattasi di antiche strade comunali, vicinali e tratturi che costituivano il sistema di comunicazioni della popolazione sparsa nelle aree pedemontane del Sirino. Lungo tali canali di comunicazione si svolgeva anche il passaggio delle greggi per la transumanza. Questi assi viari sono tutt'ora in parte utilizzati. Parte di essi, quelli più vicini ad insediamenti umani, sono stati asfaltati e trasformati in viabilità interpoderale. (Una dettagliata descrizione dei tracciati è riportata in allegato alla Relazione del Piano)

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi lineari, in connessione con quelli di cui alla precedente scheda 8, assumono interesse per il loro valore testimoniale e per il possibile riuso in termini turistico-escursionistici.

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.10

SENTIERI MONTANI

AREE	I sentieri montani, riportati nella tav.AA2, interessano le propaggini del Monte Papa e del Lago Remmo
COMUNI	Lauria e Lagonegro
CARATTERISTICHE	Trattasi di cinque sentieri, un tempo (ed in parte tutt'ora) frequentati da pastori che raggiungono la vetta o le pendici del Monte Papa. (Una dettagliata descrizione dei tracciati è riportata in allegato alla Relazione del Piano)

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi lineari assumono interesse in considerazione del loro possibile riuso in termini turistico-escursionistici.

VALORE ASSEGNATO Basso

ALLEGATO C.3

ELEMENTI D'INTERESSE PERCETTIVO

SCHEDA N.1

ELEMENTI AREALI DI ECCEZIONALE INTERESSE PERCETTIVO

AREE — Trattasi di due aree, quella del Massiccio del Sirino e quella del Lago della Rotonda, come riportate nella tav. ST3

COMUNI — Lagonegro e Lauria

CARATTERISTICHE

1) Area del Massiccio del Sirino
Tale area interessa la vetta del Sirino (Madonna del Sirino, Monte Papa, Timpa Scazzariddo) e le aree contermini. In essa si registra la presenza di vari elementi di eccezionale ed elevato interesse fisico-naturalistico e percettivo, quali: pareti rupestri, vette, crinali, due circoli glaciali, Lago Remmo, aree a dominante manto arboreo (come riportate nella tav. AP1).

2) Area del Lago della Rotonda
Tale area, ubicata ai piedi della Serra della Rotonda, versante SUD-EST, è costituita dal lago omonimo e dalla circostante area sub-pianeggiante interna, (come riportati nella tav. AP1) che la caratterizza in termini percettivi.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Date le rilevate caratteristiche costitutive di tali aree, la motivazione del giudizio di eccezionale valore percettivo ad esse attribuito trova motivazione, nel primo caso (Massiccio del Sirino), nella concentrazione di segni strutturanti areali, lineari e puntuali (come evidenziato nella tav. AP1) e, nel secondo caso, nella presenza di un segno complementare (lago della Rotonda) e di uno strutturante (area sub-pianeggiante interna) con connotazioni di rarità nell'area del Piano (come evidenziato nella tav. AP1)

VALORE ASSEGNATO — Eccezionale

SCHEDA N.2

ELEMENTI AREALI DI ELEVATO VALORE PERCETTIVO

AREE

Tali aree, come riportate nella tav.ST3, sono le seguenti:

1) Centri urbani ed aree circostanti Lauria e Lagonegro;
2) Lago Sirino ed area circostante;
3) Area Tempone della Seta;
4) Area a dominante manto arborea Bosco della Canicella-Tempa Manca della Croce-Tempa la Peta-Tempa del Capitano;
5) Area a dominante manto arboreo del Monte La Spina.

COMUNI

Lauria, Lagonegro, Nemoli

CARATTERISTICHE

1) Centri urbani ed aree circostanti di Lauria e Lagonegro.
   Trattasi di elementi areali già valutati per il loro interesse storico-urbanistico e dei territori circostanti - costituenti quinte naturali agli insediamenti;
2) Lago Sirino ed area circostante
   Trattasi del citato lago e dell'area circostante, a prevalente manto arboreo;
3) Area Tempone della Seta
   Trattasi di un'estesa area la cui caratterizzazione in termini percettivi è data dall'agricoltura specializzata in essa praticata e dalla presenza di numerosi insediamenti sparsi;
4) Area a dominante manto arborea Bosco della Canicella-Tempa-Manca della Croce-Tempa la Peta-Tempa del Capitano.
   Trattasi di un'estesa area a dominante manto arboreo, costituito da bosco prevalentemente ceduo di notevole continuità, costituente il versante orientale delle propaggini del Massiccio del Sirino;
5) Area a dominante manto arboreo del Monte La Spina.
   Trattasi di un'estesa area a dominante manto arboreo, con bosco ceduo e di alto fusto di notevole continuità, costituente il sistema montuoso del Monte La Spina.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Il giudizio di elevato valore percettivo è attribuito a tali aree, pur diverse fra loro, per il rivelante carattere di strutturazione del paesaggio che essi svolgono. La tav. AP1

evidenzia come tali aree siano costituite da segni strutturanti o complementari in termini percettivi.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.3

ELEMENTI AREALI DI MEDIO VALORE PERCETTIVO

AREE

Tali aree, come riportate nella tav.ST3, sono le seguenti:

1) zona nord-occidentale, delimitata a Nord e Sud dal confine del territorio comunale di Lagonegro, ad Est dall'area di eccezionale interesse percettivo del Massiccio del Sirino e ad Ovest dall'Autostrada Salerno-Reggio Calabria;
2) zona meridionale del Massiccio del Sirino, includente Serra Orticosa e delimitata a Sud dalla SS 19 e dal limite delle aree a dominante manto arboreo, ad Ovest dal confine delle aree a dominante manto arboreo in prossimità del confine del territorio comunale di Lauria, a Nord dall'area di eccezionale interesse percettivo del Massiccio del Sirino ed a Est dal diradarsi delle aree a dominante manto arboreo col degradare verso il torrente Cogliandrino;
3) Serra della Rotonda;
4) zona sud-orientale, delimitata a Sud e ad Ovest dai confini del territorio comunale di Lauria, a Nord dal limite dell'area a dominante manto arboreo e ad Est dal Vallone Buona Zita;
5) area sub-pianeggiante interna del Galdo;
6) zona orientale, delimitata a Nord dal confine del territorio comunale di Lauria, ad Ovest dall'area 4) di elevato valore percettivo e ad Est dal Torrente Cogliandrino ed includente il lago Cogliandrino.

COMUNI

Lagonegro, Lauria, Nemoli

CARATTERISTICHE

Tali aree sono costituite da zone a dominante manto arboreo con caratteristiche di minore continuità e fittezza rispetto a quelle definite di elevato valore percettivo e da laghi, monti ed aree sub-pianeggianti interne.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Pur includendo segni strutturanti e complementari come definiti nella tav.AP1, tali aree sono valutate di medio valore percettivo per la minore continuità e fittezza del manto arboreo, per la minore caratterizzazione morfologica dei rilievi e delle aree pianeggianti e per il degrado paesistico del lago del Cogliandrino.

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.4

ELEMENTI LINEARI DI ECCEZIONALE INTERESSE PERCETTIVO

AREE	Tali elementi, come riportati nella tav.ST3, sono costituiti dai crinali dei più significativi sistemi montuosi, con particolare riferimento al Massiccio del Sirino.
COMUNI	Lauria, Lagonegro
CARATTERISTICHE	Trattasi dei principali crinali del Massiccio del Sirino di particolare significato per la caratterizzazione del paesaggio ed anche per la panoramicità da essi fruibile.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Si vedano le considerazioni in merito alle caratteristiche.

VALORE ASSEGNATO Eccezionale

SCHEDA N.5

ELEMENTI LINEARI DI ELEVATO VALORE PERCETTIVO

AREE Tali elementi, come riportati nella tav.ST3, sono costituiti dai crinali montuosi, ad eccezione di quelli già descritti nella scheda 4 e da strade di interesse percettivo.

COMUNI Lauria, Lagonegro, Nemoli

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi assumono un elevato valore percettivo sia perchè concorrenti essi stessi a strutturare il paesaggio naturale ed antropizzato, sia per la panoramicità da essi fruibile.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.6

ELEMENTI LINEARI DI MEDIO VALORE PERCETTIVO

AREE — Tali elementi sono costituiti da strade di interesse percettivo e da incisioni idrografiche.

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali elementi sono stati valutati di medio valore in quanto segni complementari e di dettaglio in termini di caratterizzazione del paesaggio.

VALORE ASSEGNATO — Medio

SCHEDA N.7

ELEMENTI PUNTUALI DI ECCEZIONALE INTERESSE PERCETTIVO

AREE	Tali elementi sono costituiti dalle vette della Serra della Rotonda, del Monte Pisco, di Serra Orticosa, di Monte Papa e di Serra Scazzariddo
COMUNI	Lauria
CARATTERISTICHE	Trattasi delle vette più elevate del territorio oggetto del Piano

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali vette vanno assoggettate a particolari norme di salvaguardia per garantire il permanere del valore percettivo attivo e passivo da esse garantito.

VALORE ASSEGNATO Eccezionale

SCHEDA N.8

ELEMENTI PUNTUALI DI ELEVATO VALORE PERCETTIVO

AREE — Tali elementi, come riportati nella tav.ST3, sono costituiti dalle vette, escluse quelle di cui alla scheda n.7

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli

CARATTERISTICHE — Trattasi delle vette comprese nel Piano ad eccezione di quelle di cui alla scheda n.7

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali vette vanno assoggettate a particolari norme di salvaguardia per garantire il permanere del valore percettivo attivo e passivo da esse garantito.

VALORE ASSEGNATO — Elevato

ALLEGATO C.4

ELEMENTI D'INTERESSE PRODUTTIVO AGRICOLO PER CARATTERI NATURALI

SCHEDA N.1

ELEMENTI DI ELEVATO VALORE PRODUTTIVO AGRARIO

AREE	Madonna del Brusco, Isola di Bosco, Tempone della Seta, Malfitano, Galdo di Lauria, Montagnola, Capo Sepale, Pascalicchio, come riportate nella tav.ST1
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE	Tali aree sono pianeggianti o leggermente acclivi, sono attualmente coltivate con colture specializzate (vigneto, uliveto, frutteto) e seminativi (anche arborati), come si evidenzia dalla tav.AN4. Esse sono anche caratterizzate, prevalentemente, da una notevole presenza umana diffusa.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Trattasi di aree con sistemi agrari ad intensità colturale superiore ai valori medi del territorio del Piano e suscettibili di ulteriori trasformazioni in tal senso una volta realizzati alcuni interventi prioritari come, ad esempio, la sistemazione idrogeologica nell'area del Tempone della Seta.

VALORE ASSEGNATO Elevato

SCHEDA N.2

ELEMENTI DI MEDIO VALORE PRODUTTIVO AGRARIO

AREE Aree di scarsa incidenza sull'estensione totale, esse si presentano frammentate ai bordi dei principali alvei fluviali e a corona delle aree di valore elevato. Sono dettagliatamente individuate nella tav.ST1.

COMUNI Lauria, Lagonegro, Nemoli

CARATTERISTICHE Tali aree, più acclivi di quelle precedentemente indicate (Scheda n.1), sono prevalentemente destinate a seminativo.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Trattasi di aree che, per presenza antropica e caratteristiche fisiche, sono suscettibili di trasformazioni comportanti intensità colturali superiori ai valori medi del territorio del Piano.

VALORE ASSEGNATO Medio

SCHEDA N.3

ELEMENTI DI BASSO VALORE PRODUTTIVO AGRICOLO

AREE	Tali aree, decisamente prevalenti rispetto alle altre precedentemente citate (Schede 1 e 2), sono dettagliatamente riportate nella tav.AN4.
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE	Tali aree, prevalentemente di notevole acclività e di scarsa presenza umana, sono soprattutto costituite da boschi e pascoli.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Tali aree non contengono in sè nè attualmente, nè potenzialmente, potenzialità di sviluppo agricole.

VALORE ASSEGNATO Basso

ALLEGATO C.5

ELEMENTI DI RISCHIO/PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCHEDA N.1

ELEMENTI DI RISCHIO ECCEZIONALE

AREE	Località Nicola, Vallone Vaieto, torrenti Torbido e Carroso e circostanti incisioni idrografiche, versante meridionale Serra Destra di Torresiello, come riportate nella tav.ST2.
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli

CARATTERISTICHE E MOTIVAZIONI DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Trattasi di aree interessate da frane attive e da fenomeni carsici in evoluzione.

VALORE ASSEGNATO Rischio eccezionale

SCHEDA N.2

ELEMENTI DI RISCHIO ELEVATO

AREE — Ampie aree, includenti alvei di torrenti e fossi, come riportate nella tav.ST2.

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli

CARATTERISTICHE E MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'

Gli elementi classificati a rischio elevato comprendono tutte le aree in erosione, come riportate nella tav. AN2.2. Queste sono, infatti, caratterizzate da fenomeni di ruscellamento superficiale diffuso e dal continuo formarsi di rigagnoli e fossi che, nel tempo, possono evolvere in fenomeni di instabilità. Queste aree comprendono, inoltre, zone limitrofe a zone di faglia e di sovrascorrimento, specialmente quando queste mettono a contatto litotipi a differenti caratteristiche geotecniche, oltre che zone interessate da frane quiescenti e quelle instabili, come riportate nella tav. AN2.2.

VALORE ASSEGNATO — Rischio elevato

SCHEDA N.3

ELEMENTI DI RISCHIO MEDIO

AREE	Ampie aree come riportate nella tav.ST2
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE E MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO DI QUALITA'	Gli elementi classificati a rischio medio comprendono tutte le aree in equilibrio instabile, come riportate nella tav. AN2.2.
VALORE ASSEGNATO	Medio

ALLEGATO C.6

ELEMENTI DI DEGRADO E DI ALTERAZIONE AMBIENTALE

SCHEDA N.1

DEGRADO DI ELEMENTI NATURALISTICI D'INTERESSE BIOLOGICO

AREE	Bosco di latifoglie sempreverdi mediterraneee (a prevalenza di leccio governato a ceduo) sul versante meridionale Monte Castagnareto, Bosco della Canicella, Conifere sul versante meridionale della Serra della Rotonda, Bosco di formazioni miste (latifoglie, conifere) del Monte La Spina, come riportati nella tav.S2.
COMUNI	Lagonegro, Lauria
CARATTERISTICHE	Trattasi di aree boschive di valori elevati e medi e, nel caso del bosco del Monte La Spina, anche di valore eccezionale, attualmente degradati nelle loro caratteristiche costitutive per usi antropici irrazionali. In particolare: - il bosco di latifoglie sito sul versante meridionale del Monte Castagnareto (in agro di Lagonegro) risulta degradato a causa di ripetuti incendi; - il bosco della Canicella (in agro di Lauria) risulta degradato per conversione da fustaia a ceduo avvenuta negli anni 50. Negli ultimi anni è già stata iniziata dal Corpo delle Foreste la riconversione in fustaia. In tale bosco, inoltre, si regista un disboscamento, per una larghezza pari a circa mt.60, lungo il tracciato di un metanodotto; - le conifere sul versante meridionale della Serra della Rotonda sono soggette a forte degrado per incendi e pascolo irrazionale; - il bosco di formazioni miste del Monte La Spina è soggeto a leggero degrado dei faggi e dei pini loricati a causa di tagli non autorizzati, specialmente dei pini loricati.

SCHEDA N.2

DEGRADO DI ELEMENTI LINEARI D'INTERESSE STORICO

AREE

Trattasi della SS 19 delle Calabrie e della SS 104 Sapri-Ionio nel tratto compreso tra Lagonegro-bivio Pecorone e l'innesto sulla Autostrada Salerno-Reggio Calabria allo svincolo di Lauria Nord e della linea ferroviaria calabro-lucana nel tratto Lagonegro-Lauria Galdo, come indicate nella tav.S2.

COMUNI

Lauria, Lagonegro

CARATTERISTICHE

Gli assi viari della SS 19 delle Calbrie e della SS 104 Sapri-Ionio hanno costituito fino agli anni '60, parte integrante del sistema infrastrutturale primario del territorio del Piano. A seguito della realizzazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, della SS 585 fondo Valle del Noce e della strada di fondo valle del Sinni si è determinata l'obsolescenza funzionale di tali strade statali ed il conseguente abbandono delle stesse, anche in termini manutentivi. Tale fenomeno risulta tanto più grave se si considera che il tracciato delle due arterie è interessato in più punti da movimenti franosi. Questi, non più sottoposti a costanti controlli e a lavori di consolidamento, non hanno tardato a manifestarsi.
La SS 19 e la SS 104, tuttavia, ormai liberate dal traffico di attraversamento, costituiscono rilevanti potenzialità dell'area sia in termini di testimonianza storica, sia, soprattutto nei tratti indicati, in quanto assi di indubbio interesse paesistico.

La linea ferroviaria calabro-lucana nel tratto indicato risulta dismessa e parzialmente smantellata. Anch'essa, tuttavia, costituisce una rilevante risorsa "antropica" dell'area, sia per il valore di testimonianza storica attestata, fra l'altro, da alcune opere d'arte in ferro realizzate ai primi del '900, sia per l'interesse paesistico del tracciato.

SCHEDA N°3

DEGRADO DI ELEMENTI PUNTUALI D'INTERESSE STORICO

AREE

Trattasi dei seguenti manufatti e complessi edilizi:
1) Convento Madonna degli Angioli (Lagonegro);
2) Ruderi del Castello (Lagonegro);
3) Palazzo Corrado (Lagonegro);
4) Ruderi del Castello Ruggiero di Lauria (Lauria);
5) Antico nucleo (Lauria).

COMUNI

Lauria, Lagonegro

CARATTERISTICHE

1) Monastero Madonna degli Angioli.
Il monastero, con annessa azienda agricola, fondato nel X secolo da S. Macario abate e successivamente acquisito dalla Badia di Cava ed ancora, nel 1558, dai Cappuccini, è stato abitato dai religiosi fino agli anni '50. Al suo interno sono custodite due tele e qualche affresco. Il complesso è posto in un punto di notevole interesse panoramico.
Il pronunciato degrado attuale è causato dall'abbandono ormai più che trentennale.

2) Ruderi del Castello (Lagonegro).
Intorno alla metà del XVI° secolo la popolazione di Lagonegro, riscattatasi dal giogo feudale, distrusse il Palazzo feudale, un tempo castello a guardia dell'antica via Popiliannia.
Attualmente rimangono i resti delle mura ed un pregevole portale ove era inserito il ponte levatoio. Il castello è posto in posizione panoramica, fornendo la vista del centro di Lagonegro, del Monte Sirino e della conca.
L'abbandono seguito alla distruzione delle mura non rende più leggebile l'antico impianto.

3) Palazzo Corrado (Lagonegro).
Palazzo signorile settecentesco, con balconi in ferro battuto, sede fino a pochi anni or sono del Comune, con facciata a portale d'interesse storico-architettonico, questo edificio è attualmente in gran parte inutilizzato ed in piccola parte sede della curia vescovile.
Il degrado, anche statico dell'organismo, attualmente contenuto, è destinato ad aumentare in caso di persistente abbandono.

4) Ruderi del Castello Ruggiero di Lauria (Lauria).
Del Castello, di epoca aragonese, distrutto

dai Francesi nel 1806, è tutt'ora visibile, in buona parte, la struttura principale. Il degrado, di tipo statico, rischia di causare nel tempo crolli di parte della struttura.

5) Vecchio nucleo.
Sito in località Ponte Caffaro, il vecchio nucleo di Lauria Superiore, arroccato su una collina, è ancora abitato e dominato da una piccola chiesetta.
Il degrado riguarda la chiesa, alcuni fabbricati parzialmente abbandonati ed alcuni interventi manutentori non correttamente eseguiti.

SCHEDA N.4

DEGRADO DI ELEMENTI D'INTERESSE PERCETTIVO

AREE

Monticello di Lagonegro-Stazione di Rivello, Lago Sirino ed aree limitrofe, versante nord occidentale sottostante il centro abitato di Lauria Superiore, area lungo la SS 19 delle Calabrie fra le località Taverna e la Stazione di Lauria, Lago di Cogliandrino ed aree limitrofe, come riportate nella tav.S2.

COMUNI

Lauria, Lagonegro

CARATTERISTICHE

1)Monticello di Lagonegro-Stazione di Rivello
L'area presenta fenomeni di degrado paesistico e da rischio/pericolosità geologica.

2)Lago Sirino ed aree limitrofe
Il lago Sirino risulta circondato da una strada carrabile lungo la quale si è verificata una crescita edilizia di eccessivo peso visivo, disorganica e priva di qualità architettoniche. Lungo le sponde del lago il verde esistente versa in condizioni di degrado per mancanza di manutenzione.

3)Versante nord occidentale sottostante il centro abitato di Lauria Superiore.
L'area considerata interessa un vallone sottostante l'abitato di Lauria Superiore ed interessata da fenomeni franosi attivi. Unitamente al degrado derivante da rischio/pericolosità geologica ed anche in conseguenza di questo l'area si presenta brulla ed interessata da scarichi e discariche incontrollate.

4)Area lungo la SS 19 delle Calabrie fra la località Taverna e la Stazione di Lauria.
Sottostante la SS 19 si sviluppa, nel tratto indicato, un vallone abbastanza inciso con evidenti fenomeni di erosione delle sponde e conseguente degrado della vegetazione e paesistico.

5)Lago di Cogliandrino ed aree limitrofe.
Il lago artificiale risulta attualmente in buona misura interrato. Le sponde, ove si evidenziano fenomeni erosivi, sono brulle. L'area è interessata da insediamenti minori, che si sviluppano prevalentemente lungo la SS 104 Sapri-Ionio.

SCHEDA N.5

PERICOLOSITA' GEOLOGICA INTERESSANTE CENTRI ABITATI E/O INFRASTRUTTURE

AREE	Trattasi di aree interessanti prevalentemente gli alvei del fiume Noce e dei torrenti Caffaro, Carroso e Cogliandrino, come riportate nella tav.S2.
COMUNI	Lauria, Lagonegro, Nemoli
CARATTERISTICHE	Tali aree sono state assunte dalla tav.ST2 (Carta della pericolosità geologica) fra quelle di rischio eccezionale ed elevato che interessano centri abitati e/o infrastrutture. In tal senso esse costituiscono, quindi, le priorità d'intervento nel settore della sistemazione idrogeologica e del consolidamento.

ALLEGATO C.7

RIMOZIONE DELLA PERICOLOSITA'/RISCHIO GEOLOGICO

SCHEDA N.1

SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI A PROTEZIONE DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE

AREE — Trattasi di aree interessanti prevalentemente gli alvei del fiume Noce e dei torrenti Caffaro, Carroso e Cogliandrino, come riportate nella tav.P2.

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

In queste zone vanno diretti urgenti interventi di sistemazioni idrogeologiche e di consolidamento con strutture in cemento armato. In particolare vanno eseguiti primari interventi di regimazioni e di sistemazioni idrauliche e successivamente forestali lungo gli alvei dei fossi e lungo le sponde. Successivamente a questa fase va eseguita la sistemazione idrogeologica dei versanti in frana ubicati in sinistra ed in destra orografica dei corsi d'acqua. In corrispondenza dei nuclei abitati e delle infrastrutture queste opere di sistemazione e di bonifica idraulica vanno integrate con opere di risanamento statico e di presidio con la realizzazione di strutture di sostegno in cemento armato. Questi ultimi interventi vanno comunque integrati dalle sistemazioni generali prima descritte. In relazione ai problemi di carattere statico connessi ai nuclei urbani ed alle infrastrutture insistenti in queste aree, vanno diretti interventi di risanamento statico in fondazione ed in elevazione per garantire l'integrità nel tempo delle opere anche al fine del rischio sismico.

ALLEGATO C.8

RECUPERO DI ELEMENTI D'INTERESSE STORICO

SCHEDA N.1

ELEMENTI LINEARI

AREE

Trattasi della SS 19 delle Calabrie e della SS 104 Sapri-Ionio nel tratto compreso tra Lagonegro-bivio Pecorone e l'innesto sulla Autostrada Salerno-Reggio Calabria allo svincolo di Lauria Nord e della linea ferroviaria calabro-lucana nel tratto Lagonegro-Lauria Galdo, come indicate nella tav.P2.

COMUNI

Lauria, Lagonegro.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

1) Adeguamento della SS 19 delle Calabrie e della SS 104 Sapri-Ionio.
Tali assi viari saranno oggetto di un intervento integrato di sistemazione delle aree interessate da movimenti franosi e di valorizzazione paesistica. Le opere inerenti quest'ultimo tipo d'interventi atterranno alla piantumazione lungo i bordi della strada operata in modo tale da non costituire barriera visiva lungo i versanti panoramici, alla realizzazione di controstrade utilizzabili come piste ciclabili e pedonali, alla realizzazione di punti di sosta attrezzati panoramici ed alla sistemazione dei muri di contenimento con rivestimenti in pietra da taglio.

2) Linea ferroviaria calabro-lucana nel tratto Lagonegro-Lauria Galdo.
Tale tracciato va recuperato ripristinando le opere d'arte in parte smantellate recentemente, ivi compreso il Viadotto in località Vaieto (Ponte dello Studente), riattando gli ex caselli ferroviari come punti di ristoro, attrezzature pubbliche e poli di attrezzature ricreative e sportive ed attrezzando palestre verdi lungo il percorso in adiacenza ai poli di attrezzature. L'intero tracciato sarà risistemato per l'escursionismo ed attrezzato con opportuna segnaletica in legno naturale.

ALLEGATO C.9

RECUPERO PAESISTICO-AMBIENTALE

SCHEDA N.1

DISINQUINAMENTO DEL FIUME NOCE

AREE — Bacino idrografico del fiume Noce, come indicato nella tav.AN2.3.

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'inquinamento del fiume Noce provoca crescenti problemi inerenti non solo la salute e l'igene pubblica, ma anche il degrado di risorse turistiche (ad esempio l'inquinamento marino lungo la costa di Maratea).
E' prescritta la formazione di un progetto di disinquinamento relativo all'intero bacino idrografico, attuabile anche per stralci funzionali, recependo eventuali progetti esistenti, nel rispetto delle prescrizioni del Piano.

SCHEDA N.2

RECUPERO AMBIENTALE IN AREE DI CAVE

AREE — Cave attive in località Tempa Foraporta (Lagonegro) e Galdo di Lauria.

COMUNI — Lauria, Lagonegro

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

In tali aree è prescritta la formazione di un Piano di utilizzazione del giacimento ed un progetto di ripristino secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n.12 del 1980.

SCHEDA N.3

RECUPERO INTEGRATO PAESISTICO-AMBIENTALE

AREE — Lago Sirino ed aree limitrofe, Versante nord occidentale sottostante il centro abitato di Lauria Superiore, area lungo la SS 19 delle Calabrie fra la località Taverna e la Stazione di Lauria, Lago di Cogliandrino ed aree limitrofe, come indicate nella tav.P2.

COMUNI — Lauria, Lagonegro, Nemoli

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

1) Lago Sirino ed aree limitrofe
Il lago va sottoposto ad accurata indagine per appurare l'esistenza di eventuali scarichi di liquami non depurati e realizzati i conseguenti impianti di depurazione. Vanno, inoltre, predisposte quinte arboree fra le sponde del lago e l'insediamento urbano circostante per interrompere visivamente la continuità del tessuto edilizio. Le sponde del lago vanno sistemate con rimboschimenti.

2) Versante nord occidentale sottostante il centro abitato di Lauria Superiore.
L'area va assoggettata ad interventi di sistemazione idraulico-forestale e consolidamento ed alla sistemazione urbanistica inerente anche la zona di collegamento fra il Rione Superiore ed Inferiore. La sistemazione urbanistica tenderà a realizzare un migliore collegamento viario con eliminazione degli attuali punti di rischio, un'area di attrezzature ed una zona pedonale panoramica prospettante sulla sottostante Valle del Noce.

3) Area lungo la SS 19 delle Calabrie tra la località Taverna e la Stazione di Lauria.
In tale area si provvederà alla sistemazione del torrente Caffaro, al riuso della Stazione di Lauria ed alla piantumazione del vallone sul cui fondo scorre il Caffaro. Con adeguati interventi di mascheramento arborei l'area, una volta sistemata dal punto di vista idrogeologica potrà essere sede di attività artigianali.

4) Lago di Cogliandrino ed aree limitrofe.
Gli interventi di recupero riguarderanno la sistemazione idraulica delle sponde del

lago, la forestazione, la creazione di sentieri pedonali circostanti il lago.

ALLEGATO C.10

RIPRISTINO DELLA VEGETAZIONE

SCHEDA N.1

AREE — Bosco di latifoglie sempreverdi mediterraneee (a prevalenza di leccio governato a ceduo) sul versante meridionale del Monte Castagnareto, Bosco della Canicella, Conifere sul versante meridionale della Serra della Rotonda, Bosco di formazioni miste (latifoglie, conifere) del Monte La Spina, come riportati nella tav.P2

COMUNI — Lauria, Lagonegro

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

1) Bosco di latifoglie sul versante meridionale del Monte Castagnareto.
Tale bosco sarà oggenti d'interventi di riforestazione con specie autoctone delle aree degradate a causa degli incendi. Dovrà prevedersi, inoltre, una maggiore tutela con intensificazione della sorveglianza. Gl'interventi prevedranno, inoltre, la predisposizione di accorgimenti per prevenire e contenere gl'incendi boschivi. Tali interventi saranno attuati dal Corpo Forestale dello Stato.

2) Bosco della Canicella.
In tale bosco va intensificata l'azione, già intrapresa negli ultimi anni dal Corpo Forestale, di conversione da ceduo a fustaia. Compatibilmente con i vincoli tecnologici causati dalla presenza del metanodotto va, inoltre, realizzata la riforestazione con specie autoctone di parte almeno della fascia disboscata per la realizzazione della suddetta rete tecnologica.

3) Conifere sul versante meridionale della Serra della Rotonda.
In tale area, unitamente alla riduzione del pascolo determinabile, almeno per la parte demaniale, con l'introduzione della fida-pascolo di cui al Capo I, Titolo VII della Normativa di Attuazione del Piano, saranno attuati interventi di riforestazione delle parti danneggiate dagli incendi.

4) Bosco di formazioni miste (latifoglie, conifere) di Monte La Spina.
In tale bosco, oltre alla manutenzione della vegetazione arborea esistente (con particolare riferimento alle fustaie di faggio ed al pino loricato) si provvederà al

restauro della vegetazione arborea esistente con l'assistenza del Comitato Consultivo per la conservazione della natura di cui alla legge regionale 25/5/1980 n.42.
Saranno, inoltre, predisposti adeguati interventi di protezione della flora e fauna come recinzioni, adeguata sorveglianza, attrezzaggio di sentieri e tratturi per escursionismo e manutenzione colturale.